



COMUNE
DI PIACENZA



COMUNE DI
FIORENZUOLA D'ARDA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE DI
CASTELSANGIOVANNI



PROVINCIA
DI PIACENZA

PIACENZA JAZZ FEST

2005 SECONDA EDIZIONE
1 MARZO - 17 APRILE

In collaborazione con:

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

ASS.TI ALLA CULTURA - COMUNE
E PROVINCIA DI PIACENZA

CONSERVATORIO "G.NICOLINI"

EDITORIALE LIBERTA'

LICEO ARTISTICO CASSINARI



Programma

23
/03

Teatro Verdi di Castel San Giovanni

RAVA / D'ANDREA DUO

Mercoledì 23 Marzo ore 21.15

Enrico Rava tromba e flicorno
Franco D'Andrea pianoforte

In collaborazione con
l'Assessorato alla Cultura
del Comune di
Castel San Giovanni



Nella storia del Jazz gli incontri sono qualcosa di unico, a volte irripetibile, hanno sempre qualcosa di magico. Quando ad incontrarsi sono due personalità musicali come quelle di Enrico Rava e di Franco D'Andrea, il risultato può addirittura risultare strabiliante. Due mondi, due sensibilità, due strade che già qualche volta si sono incrociate sotto i riflettori, quasi per salutarsi, per condividere le esperienze e le emozioni raccolte durante due cammini solo apparentemente distanti. Da tanto tempo Enrico e Franco non condividevano lo stesso palcoscenico. Un'ora e mezza di dialogo musicale, nel rispetto e nella stima che ognuno dei due nutre per l'altro, nell'ascolto reciproco, nel lasciarsi guidare a vicenda, sulla scia dei loro mondi compositivi, sulle strade dell'improvvisazione; senza obiettivi da raggiungere, senza nulla da dimostrare; lasciando in camerino ogni traccia di ricerca razionale e predeterminata, per riempire di "sè stessi in due" il silenzio di un teatro.

Cercare di sintetizzare in poche righe i curricula o le biografie di Enrico Rava e di Franco D'Andrea è un'impresa disperata e, probabilmente, ridicola. Sono tra i pochi musicisti italiani ad aver "esportato" in tutta Europa e negli States il Jazz italiano. Le loro collaborazioni, i premi, i dischi, le esperienze didattiche e i riconoscimenti ricevuti in tutto il mondo avrebbero bisogno di troppo spazio. Ma con ogni probabilità non è necessario avventurarsi in questa impresa perché gli appassionati li conoscono molto bene e per chi non avesse ancora avuto modo di conoscerli... beh... basta ascoltarli.